

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00013378
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	oratorio
OGTN - Denominazione	Oratorio di S. Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Occimiano
PVCI - Indirizzo	Via Roma

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Occimiano
CTSF - Foglio/Data	21
CTSN - Particelle	C
CTSP - Proprietari	Luoghi Sacri Pubblici

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.506758
GPDPY - Coordinata Y	45.059334
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	L'oratorio di S. Antonio Abate era, in passato, la sede della "Confraternita dei Disciplinati", fondata a Perugia già nel 1260, con lo scopo di beneficiare i meno abbienti. Non è noto, però, quando tale organizzazione si fosse costituita in Occimiano: forse, ancora in epoca medioevale, stante il larghissimo favore goduto dalla confraternita e la sua rapida propagazione in tutta Italia. In questo caso, non è escluso che la chiesa venisse edificata appositamente per ospitare le riunioni dei confratelli. In effetti, dell'origine tardo-medioevale dell'edificio in questione si hanno sufficienti indizi probanti, da un lato, nel frammento di fascia con mattoni a scaletta, conservatosi all' esterno del fianco meridionale, dall' altro, nel tracciato stesso dell' abside, poligonale, mantenuto sì anche dopo l'evidente rimaneggiamento delle parti superiori dei muri. Al riguardo, manca qualsiasi riferimento specifico perfino nelle "Risposte ai quesiti di Monsignor Vescovo Francesco Icheri di Malabaila in occasione della Visita Pastorale di Occimiano" (Archivio Parrocchiale di Occimiano, mazzo "Atti visita Pastorale"), dove peraltro la chiesa è menzionata come antica nel novero di quante sottoposte alla giurisdizione della Parrocchia. A giudicare dalle caratteristiche formali di talune sue parti, tuttavia, l'edificio dovette subire in epoca più recente, forse già alla fine del XVI secolo, una generale riplasmazione, come mostra soprattutto la configurazione della facciata, di lontana ascendenza manieristica. Sconsacrata da qualche tempo, la chiesa è attualmente adibita a deposito, dopo essere stata brevemente fruita come luogo di riunione.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608241662597
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1614977082506
DRAD - Data	2020
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	allegato alla scheda cartacea
DRAN - Codice identificativo	New_1614977125205
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Astegiano, Edoardo
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01059
FNTI - Codice identificativo	New_1614977173841
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Astegiano, Edoardo
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01059
FNTI - Codice identificativo	New_1614977237502
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Novarese, C.
BIBD - Anno di edizione	1892
BIBH - Sigla per citazione	20000044
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Prato, P.
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBH - Sigla per citazione	20000049
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vigliano Giampiero
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	20000005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Astegiano, Edoardo
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Descrizione: L'oratorio si sviluppa secondo uno schema longitudinale a navata unica conclusa da un abside poligonale anche internamente. L' aula è ripartita in tre campate coperte da volte a crociera, ribassate e dotate di spigoli vivi. Sulle due campate iniziali, però, si aprono a tutt'altezza altrettante cappelle per parte, coperte da volte a botte trasversali. Quella presbiteriale, invece, è affiancata da due camere rettangolari molto allungate, delle quali quella meridionale, più angusta, fungeva da deposito, mentre quella opposta, più ampia, voltata a botte con un'estremità raccordata a padiglione, era evidentemente destinata a sacrestia. All'esterno, il solo prospetto principale, su via, appare intonacato: esso presenta un fronte spoglio con coronamento a capanna e raccordi curvilinei, sopra le cappelle , laterali. In origine, sulla cornice superiore, in corrispondenza del colmo e dei pilastri interni, erano collocati pinnacoli in forma di fiaccola o candelabro, di cui sussistono ancora i basamenti. Il portale, riquadrato da due paraste tuscaniche e un architrave, è sovrastato da una specchiatura incorniciata che ospita attualmente, affresco molto deperito. Per un tratto del prospetto meridionale, invece, lasciato con la muratura laterizia in vista, sopravvive, alla quota di gronda, il motivo decorativo medioevale dei mattoni disposti a scaletta. Il campaniletto, innestato sopra il vano che affianca il presbiterio, appare

singularmente sproporzionato per l'eccessiva snellezza e denuncia, nella differenza di muratura, una marcata sopraelevazione. Le decorazioni interne ad affresco sono per lo più povere, benché risolte con una certa eleganza: finti marmi policromi sulle paraste e riquadri geometrici con campiture ornate di motivi vegetali stilizzati sulle volte e sulle pareti.